

# PROVINCIA DI BIELLA

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - DT

C.U. IPA

CR344K

Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Proposta n. DT - 1265 - 2019

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: GARAVOGLIA ANNA

Responsabile del Servizio-P.O. STEVANIN GRAZIANO

Estensore: FACCHINO FEDERICA MARIA CLEMENTINA

**DETERMINAZIONE N. 1214**

**IN DATA 20-09-2019**

Oggetto: Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Installazione IPPC "A.S.R.A.B. S.p.A. - Impianto di trattamento rifiuti Polo Tecnologico", ubicato in Comune di Cavaglià (BI), località Gerbido.

Impresa:	A.S.R.A.B. S.p.A.				
Sede Legale:	Loc. Gerbido	Comune:	Cavaglià	Cap:	13881
Sede Operativa:	Loc. Gerbido	Comune:	Cavaglià	Cap:	13881
Codice fiscale:	01929160024	Partita IVA:	01929160024	Codice SIRA:	1666
Telefono:	0161 969011	PEC:	asrab@pec.a2a.eu		

## PREMESSO CHE

- con la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1557 del 10/06/2010 era rinnovata alla A.S.R.A.B. S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione I.P.P.C. impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi denominato "Polo Tecnologico", per l'attività IPPC 5.3 – impianti per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 tonnellate giorno;
- con la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 1908 del 25/10/2011 era aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione in oggetto, a seguito di modifica non sostanziale riguardante l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, il piano di monitoraggio e controllo ed il piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche;
- con la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 614 del 12/05/2015, confluita nel Provvedimento finale SUAP di Cavaglià n. 3754 del 11/06/2015, era aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di modifica non sostanziale, con l'aumento della potenzialità di trattamento fino a 130.000 tonnellate / anno.

## CONSIDERATO CHE

- il rifiuto bioessiccato generato dal trattamento presso l'impianto in questione era in origine destinato allo smaltimento presso le discariche ASRAB S.p.A. e A2A Ambiente S.p.A. in comune di Cavaglià - Loc. Gerbido, oggi prossime all'esaurimento;
- la sentenza del TAR Piemonte n. 574 del 13 maggio 2019 ha annullato i provvedimenti recanti giudizio di compatibilità ambientale favorevole e contestuale A.I.A. dei progetti di ampliamento delle suddette discariche, impedendo in tal modo la prosecuzione dei conferimenti;
- non vi sono in Piemonte e Lombardia altre discariche con volumetrie disponibili per lo smaltimento del rifiuto in questione;
- il conferimento di tale rifiuto è attualmente possibile soltanto a termovalorizzatori, quindi ad attività di recupero energetico (operazione R1 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

## VISTA

la nota PEC 27/08/2019 della ASRAB S.p.A. (prot. ricezione Provincia di Biella n. 16767 del 28/08/2019), in cui si chiede alla Provincia di Biella di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, indicando esplicitamente nell'allegato F\*\* "Gestione Rifiuti" alla Determinazione Dirigenziale n. 614 del 12/05/2015, nella colonna dei codici delle operazioni per la linea di processo che comprende la bioessiccazione, per la quale sono attualmente indicate le operazioni di smaltimento D15 e D8 e la messa in riserva - R13, un'attività di recupero che preveda espressamente la possibilità di inviare il rifiuto da essa generato all'operazione R1 presso altri impianti;

## PRECISATO CHE

La possibilità di invio a recupero energetico del rifiuto trattato è già prevista nell'allegato F\*\* nella colonna in cui è indicata la descrizione sintetica delle operazioni, ma non è supportata dal corrispondente codice atto ad indicare il trattamento conformemente all'elenco contenuto all'allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

## RITENUTO PERTANTO

di inserire nell'allegato "Gestione Rifiuti" alla Determinazione Dirigenziale n. 614 del 12/05/2015, tra le operazioni previste per la linea di processo che comprende la bioessiccazione, l'attività di recupero R12 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in accordo con quanto indicato alla nota (1645) della norma suddetta: *"In mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11"*.

Visto il D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL);

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

Il Responsabile del Procedimento, dott. Graziano Stevanin, ritiene possibile, visto quanto sopra esposto, aggiornare come sopra specificato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006, per l'impianto di trattamento rifiuti denominato "Polo Tecnologico" in capo alla Società "ASRAB" S.p.A. in comune di Cavaglià, località Gerbido.

La Dirigente

del Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia e Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche:  
Dott.ssa Anna Garavoglia.

Vista e fatta propria la relazione:

### **DETERMINA**

Per le ragioni esposte in premessa:

1. Di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società "A.S.R.A.B." S.p.A., con sede in Cavaglia località Gerbido, per l'installazione IPPC impianto di trattamento rifiuti denominato "Polo Tecnologico" in Cavaglià (BI), località Gerbido, al fine di prevedere esplicitamente l'invio presso impianti di recupero energetico del rifiuto ottenuto dal trattamento di bioessiccazione.
2. Di sostituire l'allegato F\*\* "Gestione rifiuti" alla Determinazione Dirigenziale 614 del 12/05/2015 con l'allegato F\*\*\* al presente provvedimento, in cui è aggiunta l'attività di recupero R12 per la linea di processo che comprende la bioessiccazione.
3. Di stabilire che si intendono confermate le prescrizioni assegnate con precedenti provvedimenti qualora non in contrasto con il presente atto.
4. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti, nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
5. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata.
6. Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 4 del D. Lgs. 152/06.
7. Di stabilire che il provvedimento di recepimento del presente Atto rilasciato dallo SUAP deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.
8. Di stabilire che, per il combinato disposto dell'art. 4 e dell'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160, l'efficacia del presente atto è subordinata al recepimento formale dello stesso da parte dello SUAP territorialmente competente.

9. Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento allo SUAP del comune di Cavaglià allo scopo di consentirne il recepimento.

Il Dirigente/Responsabile  
GARAVOGLIA ANNA

<b>DATI ANAGRAFICI</b>				
<b>Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione</b> A.S.R.A.B. S.p.A.				
Partita IVA n. 01929160024		Codice fiscale n. 01929160024		
<b>Ragione sociale del soggetto gestore:</b> A.S.R.A.B. S.p.A.				
Partita IVA n. 01929160024		Codice fiscale n. 01929160024		
<b>Responsabile Tecnico</b> Ing. Davide Marinzi				
<b>Sede legale:</b>				
Provincia: Biella				
Comune: Cavaglià		Codice istat 096 - 016		
Località: Gerbido				
Indirizzo:				
<b>Sede operativa:</b>				
Identificativo impianto: ==				
Provincia: Biella				
Comune: Cavaglià		Codice istat 096 - 016		
Località: Gerbido				
Indirizzo: Via Della Mandria				
<b>Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==</b>				
<b>se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM. (Poligono)</b> 1) Nord 5026004,519 Est 431743,589 2) Nord 5025738,752 Est 431775,892 3) Nord 5025730,447 Est 431631,332 4) Nord 5025798,006 Est 431509,144 5) Nord 5025978,981 Est 431499,851E.				
Particelle catastali: Foglio 27, particella 465.				
<b>DATI TECNICO-AMMINISTRATIVI</b>				
Tipo provvedimento: Determinazione Dirigenziale				
Tipo autorizzazione: Rinnovo				
Numero autorizzazione: 1557				
Data autorizzazione: 10/06/2010				
	<b>Operazione di smaltimento / recupero:</b>	D15, D8; R13; R12.	Descrizione sintetica	<u>Linea di processo R.S.U. + scarti linea R.S.I.A. + Fanghi civili da depurazione biologica e sezione di selezione e pressatura:</u> deposito preliminare, triturazione / miscelazione con fanghi, trattamento aerobico (biostabilizzazione / essiccazione di RSU + scarti RSIA + fanghi biologici); selezione meccanica (vagliatura), deferrizzazione dei due flussi (sottovaglio e sovrallo); pressatura del sovrallo ed invio a discarica od a recupero energetico, maturazione sottovaglio, raffinazione (opzionale) e invio in discarica (FOS).
	<b>Operazione di smaltimento / recupero:</b>	D15, D13, D14; R13; R12.	Descrizione sintetica	<u>Linea di processo R.S.I.A.:</u> deposito preliminare, controllo visivo, eventuale separazione meccanica a terra, triturazione, vagliatura, deferrizzazione, pressatura. (Il materiale non idoneo confluisce nella linea 1 RSU – RSIA.)
	<b>Operazione di recupero :</b>	R13; R3; R12.	Descrizione sintetica	<u>Linea di processo Frazione Organica Selezionata + verde da R.D.:</u> messa in riserva, triturazione / miscelazione organico + verde e ricircolo, compostaggio, raffinazione (vagliatura) e ricircolo strutturante.
	Conto proprio	Conto terzi	X	

<b>Tipologia rifiuti ammessi all'impianto: Rifiuti urbani; Rifiuti speciali.</b> Descrizione conforme alla DEC 2014/955/UE in vigore dal 01/06/2015	
<i>EER</i>	<i>Descrizione</i>
<b>02 01</b>	<b>rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca</b>
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 07	rifiuti derivanti dalla silvicoltura
<b>02 02</b>	<b>rifiuti della preparazione e della trasformazione di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</b>
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
<b>02 05</b>	<b>rifiuti dell'industria lattiero-casearia</b>
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
<b>02 06</b>	<b>rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</b>
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
<b>03 01</b>	<b>rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</b>
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
<b>03 03</b>	<b>Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</b>
03 03 01	Scarti di corteccia e legno
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
<b>04 02</b>	<b>Rifiuti dell'industria tessile</b>
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
<b>15 01</b>	<b>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</b>
15 01 01	imballaggi di carta e cartone
15 01 02	imballaggi di plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
<b>15 02</b>	<b>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</b>
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
<b>16 01</b>	<b>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</b>
16 01 03	pneumatici fuori uso
<b>17 02</b>	<b>legno, vetro e plastica (dalle attività di costruzione e demolizione)</b>
17 02 01	legno
17 02 03	plastica
<b>19 08</b>	<b>rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</b>
19 08 01	Residui di vagliatura
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
<b>19 10</b>	<b>rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo</b>
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
<b>19 12</b>	<b>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</b>
19 12 03	metalli non ferrosi

19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
<b>20 01</b>	<b>frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)</b>	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	
20 01 25	oli e grassi commestibili	
<b>20 02</b>	<b>Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi rifiuti provenienti da cimiteri)</b>	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	
<b>20 03</b>	<b>Altri rifiuti urbani</b>	
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	
20 03 02	rifiuti dei mercati	
20 03 03	residui della pulizia stradale	
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	
20 03 06	rifiuti della pulizia delle acque di scarico	
20 03 07	rifiuti ingombranti	
<b>Quantità autorizzata</b>	130.000	Mg/anno (tonnellate / anno)
<b>Scadenza autorizzazione</b>	24/06/2020	A seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 46/2014 al Titolo III – bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 è previsto il riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle BAT riferite all'attività principale, ovvero nel termine di 10 anni dal rilascio dell'A.I.A. in essere.
<b>Provenienza</b>	Raccolta rifiuti solidi urbani, conferimento rifiuti speciali.	
<b>Bacino di utenza:</b>	Rifiuti urbani prodotti dall'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Biella; rifiuti urbani provenienti da altro ambito previo accordo tra le Province; rifiuti speciali	
<b>Massimo quantitativo di rifiuti urbani oggetto di stoccaggio:</b>	532 Mg (tonnellate)	
<b>Massimo quantitativo di rifiuti speciali non pericolosi oggetto di stoccaggio</b>	228 Mg (tonnellate)	

Il Dirigente/Responsabile  
GARAVOGLIA ANNA